SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 39/40 del 2025

Con il numero 39/40 del 2025, Finanza & Fisco prosegue la propria tradizione editoriale di accompagnamento operativo agli adempimenti dichiarativi, dedicando un fascicolo interamente al modello “IRAP 2026” e alle relative istruzioni. La scelta di concentrare l’intero numero su questo specifico adempimento risponde all’esigenza di disporre di un quadro organico e aggiornato delle regole che governano la determinazione dell’imposta regionale sulle attività produttive, caratterizzata da una disciplina autonoma rispetto alle imposte sui redditi e da significative differenziazioni in funzione della natura del soggetto passivo. Ampio spazio è riservato alla prassi più recente e alle implicazioni operative in sede di compilazione del modello. L’obiettivo è fornire uno strumento di lavoro immediatamente utilizzabile, in linea con l’approccio tecnico-operativo che contraddistingue la rivista.

IRAP 2026: termini di presentazione e regime sanzionatorio | Dichiarazione tardiva e rischio di “rigenerazione” dei termini

di accertamento

Con il provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 27 febbraio 2026 è stato approvato il modello IRAP 2026, relativo al periodo d’imposta 2025, corredato dalle istruzioni di compilazione. L’intervento offre l’occasione per una ricognizione sistematica dei principali profili operativi: soggetti obbligati, struttura del modello, modalità di determinazione dell’imposta e, soprattutto, termini di presentazione. Particolare attenzione è dedicata alla dichiarazione tardiva entro novanta giorni, alla corretta individuazione del dies a quo in presenza di slittamenti del termine ordinario e al regime sanzionatorio applicabile. In tale ambito, assume rilievo la valutazione degli effetti derivanti dall’utilizzo integrale del termine lungo, con specifico riferimento alla possibile “rigenerazione” dei termini di accertamento ai sensi dell’art. 1, comma 640, della legge n. 190/2014, che impone una attenta gestione delle tempistiche di invio.